

*Alessandro Parronchi*

## **Grazie, Betocchi**

Triste assillo dell'inutilità  
ci tormenta da giovani.  
Ricordo che davanti alle vetrine  
di Seeber ero triste se pensavo:  
poter essere lì con un libro  
che dica qualcosa...  
Perché questo inutile vagare?

Poi gli anni accelerarono  
e non ci fu più modo  
nell'orgasmo di far tutto, di sentirsi  
inutile, piuttosto mi sentivo  
- presuntuoso o illuso? –  
non utile abbastanza...  
Così il tempo ingannando  
l'attività mi ha preso  
e con sé giorno giorno mi trascina.  
Quand'ecco apro un giornale e leggo  
le poesie di [Betocchi](#) "diarietto invecchiando".  
Perdio, mi chiedo, dov'è più  
la vera utilità?  
Da quest'uomo che ha fede anche per me  
il tormento dell'inutile rinasce.

(da '**Pietà dell'atmosfera**', 1970)

[ [FONTE](#) ]



Alessandro Parronchi (Firenze, 26 dicembre 1914 – Firenze, 6 gennaio 2007)

**[ Poeta, storico dell'arte e traduttore italiano. Con il suo stile ricercato è passato da un Ermetismo incantato a un Intimismo che trae giovamento dalla consolazione della memoria: per questo le sue poesie sono oggetto di un meditato lavoro con cui il ricordo media l'emozione. ]**